

Istituto Comprensivo “Carrara e Paesi a Monte”
Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

A.S. 2020/2021

In ottemperanza al D.M. n. 89 del 7 Agosto 2020, Allegato A, recante Linee guida per la Didattica digitale integrata, l’Istituto Comprensivo “Carrara e Paesi a Monte” definisce criteri, strumenti e tempi per lo svolgimento delle attività didattiche in modalità digitale, attività essenziali nel sostenere i processi di apprendimento degli alunni qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Riferimenti normativi generali:

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Nota Ministero Istruzione protocollo n. 1041 del 15 giugno 2020, relativa ai piani educativi individualizzati e inclusione;
- DPCM 3 novembre 2020.

Riferimenti normativi specifici:

- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69 inerente l’avvio dell’a.s. 2020/2021;
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Linee Guida e Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Ordinanza ministeriale n. 134 del 9 ottobre 2020;
- Nota MIUR 1934 del 26 ottobre 2020;
- Nota MIUR 1990 del 5 novembre 2020;
- Nota MIUR 1994 del 9 novembre 2020;

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale. In particolare il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l’Istituto

Comprensivo “Carrara e Paesi a Monte” intende adottare.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, assunte a livello nazionale o regionale o indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, compatibilmente con le disponibilità della scuola, sono previste per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche integrate in modalità sincrona e/o asincrona secondo l'orario settimanale attuato nel corrente a.s. e in misura non inferiore per le attività sincrone a quanto previsto nelle linee guida per i diversi ordini di scuola.

Nel caso in cui le misure di cui sopra riguardino invece singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati, previa valutazione caso per caso, percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza in modalità asincrona e/o, qualora l'orario dei docenti preveda compresenza e/o potenziamento, uno dei docenti potrà dedicarsi unicamente al singolo o al gruppo, svolgendo attività sincrona; è altresì prevista, compatibilmente con le risorse professionali e/o materiali a disposizione, attività sincrona durante l'orario di lezione entro i limiti delle ore indicate nelle Linee guida per i diversi ordini di scuola.

La DDI viene svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, tranne il caso in cui si trovi in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria o in tutti gli altri casi previsti dalla normativa. Nel caso in cui le classi possano svolgere invece attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolge la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri ordinamentali e nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 28 del CCNL 2016/2018.

Affinché le attività di DDI possano dispiegare la propria efficacia, ogni consiglio di classe o team docenti modulerà le attività didattiche in modalità a distanza, nell'ambito di una progettazione condivisa indispensabile con i colleghi, tenendo conto delle specificità di ciascuna classe e della situazione contingente, anche al fine di calibrare opportunamente il carico di lavoro per gli studenti in relazione alle complesse condizioni derivanti dalla sospensione delle attività in presenza.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, o qualora emergessero necessità di contenimento del contagio con sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, è prevista una quota settimanale minima di ore di lezione come di seguito esplicitato.

SCUOLA dell'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto possono essere diverse: videochiamata, messaggio tramite rappresentante di sezione, videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Saranno in ogni caso assicurate almeno 3 ore di attività sincrone;

SCUOLA del PRIMO CICLO: saranno assicurate almeno 15 ore settimanali per le classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di I grado e almeno 10 ore per la classe prima della scuola primaria di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con

possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La Dirigente Scolastica, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, più avanti esplicitati, ed avvalendosi dell'indispensabile apporto del Consiglio di Classe e del Team docenti, predisponde l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- i docenti firmano il Registro Elettronico selezionando la voce "Lezione in presenza" se la classe si trova tutta in presenza, "Didattica Digitale Integrata" se la classe è collegata a distanza, "Modalità mista" se una parte degli alunni partecipa in presenza e l'altra a distanza, ferma restando la necessità di indicare sempre l'argomento della lezione;
- nel caso in cui la modalità di lezione selezionata sia "Didattica Digitale Integrata" occorre specificare se si tratta di attività sincrona o asincrona.

Ogni Consiglio di Classe e Team docenti modula il quadro orario in DDI e prevede l'alternanza tra attività sincrone e asincrone, tenendo conto delle specifiche esigenze della classe di riferimento, ferme restando le quote orarie minime sopra individuate.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo di svolgimento dell'attività didattica derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Criteri per l'elaborazione dell'orario

Generali:

- rispetto del monte ore minimo previsto dalle Linee guida sulla DDI;
- mantenimento della stessa articolazione oraria di ogni classe prevista per la didattica in presenza;
- rispetto dell'orario di cattedra settimanale di ogni docente;
- alternanza tra attività sincrone e asincrone;
- previsione di una pausa di durata adeguata tra moduli contigui e possibilità di consentire ulteriori pause, quando necessario;
- per la scuola dell'infanzia: almeno 3 ore di attività sincrona;
- per la scuola primaria: almeno 15 ore di attività sincrona (almeno 10 per le sole classi prime);
- per Scuola secondaria di I grado: almeno 15 ore (corrispondenti ad almeno 18 moduli) di attività sincrona;
- per tutti gli ordini di scuola: svolgimento in modalità asincrona del resto del monte ore settimanale di ciascun docente;
- numero indicativo di ore/moduli di attività sincrona nella stessa giornata:
 - per la scuola primaria 3 ore per classi dalla seconda alla quinta, 2 (eccezionalmente 3) ore per classi prime (preferibilmente al mattino o in orario pomeridiano in caso di necessità);
 - per la Scuola secondaria di I grado: 3/4 moduli.

In caso di DDI per tutta la classe:

- proporzionale distribuzione delle attività sincrone tra tutte le discipline in ragione del monte ore settimanale;
- per le discipline con due ore/moduli settimanali l'attività sincrona sarà svolta in almeno una delle due.

In caso di DDI per uno o più alunni collegati a distanza e resto della classe in presenza:

- le attività sincrone saranno distribuite tra le diverse discipline tenendo conto delle criticità dovute al fatto che la parte preponderante degli alunni è in presenza. In ragione di ciò l'orario elaborato per le attività sincrone con uno o più alunni collegati a distanza potrà anche non coincidere con quello previsto nel caso in cui tutta la classe sia in DDI.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile

autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all’azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o isolamento fiduciario di interi gruppi classe o di singoli insegnanti, studentesse e studenti. Nel caso in cui singoli alunni siano costretti a casa per sintomatologia sospetta per Covid-19 la DDI viene attivata dopo 5 giorni di assenza. Sia in caso di isolamento fiduciario che di sintomatologia sospetta per Covid-19 di uno o più alunni nella classe la DDI viene attivata su richiesta della famiglia. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

STRUMENTI

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l’Istituto Comprensivo “Carrara e Paesi a Monte” ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.iccarraraepaesiamonte.edu.it
- il Registro Elettronico all’interno del Portale ARGO.

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: dall’inizio dell’Anno Scolastico, infatti, tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l’accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all’interno della sezione “Compiti assegnati”. Per le Famiglie è scaricabile l’app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola);
- Piattaforma G Suite for Education: l’account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l’accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l’ausilio di Google Drive, che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Nella scuola primaria e nella scuola dell’infanzia, in attesa che venga attivata la piattaforma G Suite per tutti gli alunni, potranno essere utilizzate provvisoriamente le piattaforme già in uso durante la DAD nell’anno precedente.
- Libri di testo digitali: sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

ANALISI DEL FABBISOGNO

In caso di necessità sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d’uso gratuito degli strumenti per il

collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà alla concessione in comodato d'uso dei devices, dando priorità agli studenti meno abbienti, sulla base dei criteri e secondo le modalità approvate in Consiglio d'Istituto (nella seduta del 09/04/2020 con delibera n. 1, come da verbale n. 2, prot. n. 2549/2020 del 14/04/2020), nel rispetto della trasparenza e della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 il Consiglio di Classe o il Team dei docenti e le rispettive famiglie valuteranno con attenzione la possibilità di ricorrere alla DDI tenendo conto delle specificità di ogni singolo caso, nonché del fatto che il Piano scuola 2020, allegato al DM n. 39/2020, prevede di operare per garantire la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto e fermo restando che per essi il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione verrà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e offriranno, qualora necessario, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Nell'ambito del principio di autonomia questa Istituzione scolastica prevede nel Piano scolastico per la Didattica digitale integrata il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della stessa, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto superiore di sanità

Covid-19 n. 58 del 28 agosto 2020 e ai sensi di quanto previsto nell'OM n. 134 del 9/10/2020.

PRIVACY

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Carrara e Paesi a Monte" sono nominati dal Dirigente scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali degli alunni ai fini dello svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a:

- Prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education;
- Sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni riguardanti la DDI.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E SUPPORTO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative riguardante in particolar modo l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education.

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma.

REGOLAMENTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Comprensivo "Carrara e Paesi a Monte" ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e di particolari categorie di dati (ex dati sensibili). Il relativo Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito della scuola.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA DEI GENITORI E DOVERI DEGLI ALUNNI

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità e nella convinzione che, al fine di affrontare con efficacia l'attuale e difficile fase, sia necessaria la responsabilizzazione di tutti i soggetti della comunità educante e in particolar modo degli studenti, il Collegio dei docenti, pur nella piena consapevolezza delle difficoltà materiali e psicologiche che il protrarsi dell'emergenza sanitaria nazionale comporta, invita i genitori a supportare i propri figli durante l'intero periodo di eventuale sospensione delle attività didattiche, sollecitandoli ad assumere **un comportamento attivo, partecipativo e responsabile**.

La Didattica Digitale Integrata, per poter essere proficua per tutti gli alunni, necessita infatti di una "Netiquette", ovvero l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento che le persone devono tenere in Rete, basate su parametri di educazione e buon comportamento volti a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi e, nello specifico delle attività sincrone, quando si agisce nella classe virtuale. Per garantire l'efficienza e l'efficacia della didattica a distanza, dunque, **gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso di alcune regole comportamentali**. Ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, è **dovere del genitore, se il figlio è minorenni, vigilare sull'attività del proprio figlio** e garantire che questi utilizzi gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti.

- I docenti dal canto loro segnaleranno alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non osserveranno la "Netiquette", arrecando disturbo alla comunità, violando, di fatto, **il diritto altrui all'istruzione**. Questi comportamenti verranno sanzionati secondo il Regolamento d'Istituto. **Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video o audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza**. In particolare **è fatto espressamente divieto di:**

- filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede;
- intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni;
- permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
- utilizzare gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli, Microsoft Word, Power Point, Apple Pages, Keynote, Kahoot, etc;

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico le eventuali assenze, segnalando le successive uscite o entrate degli alunni. L'assenza ripetuta alle video lezioni programmate come da orario settimanale verrà segnalata dal coordinatore di classe alla famiglia, che dovrà fornirne giustificazione (è possibile farlo tramite Registro Elettronico).

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle

videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e del Team docenti, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi o per singolo alunno. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iccarraraepaesiamonte.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività integrate digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più

gravi e/o per ripetute violazioni del regolamento, a sanzioni disciplinari di entità crescente.

Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti e sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, si attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, anche attraverso opportuni percorsi di istruzione domiciliare.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Nella DDI l'osservazione da parte dei docenti acquista un rilievo significativo per rilevare la qualità dei processi di apprendimento più che l'estensione dei contenuti. Queste sono le dimensioni che saranno oggetto dell'osservazione in vista della valutazione:

- a. autonomia: cioè la capacità di reperire strumenti e materiali e utilizzarli nella maniera più efficace;
- b. interazione: intesa come capacità di relazione positiva in un clima di apprendimento propositivo;
- c. partecipazione: come capacità di collaborazione, di messa a disposizione delle proprie risorse riconoscendo i propri limiti;
- d. flessibilità: resilienza e creatività come capacità di reagire, proponendo soluzioni in situazioni non previste e nuove;
- e. consapevolezza: come riconoscimento degli effetti delle proprie scelte e azioni.
- f. competenze sociali e civiche: intese come operatività, puntualità, responsabilità e rispetto degli altri anche in modalità telematica
- g. competenze digitali

I singoli Consigli di classe, agendo a distanza, sono chiamati ad una pianificazione precisa e coordinata delle attività e delle prove di verifica/valutazione.

Nella DDI è auspicabile il ricorso ad alcune strategie per rendere la valutazione attendibile:

- aumentare il numero di prove focalizzandole su un compito limitato (ad esempio alla fine di ogni argomento), composte da domande aperte o chiuse, a tempo, consentono di valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l'efficacia dell'intervento del docente;
- privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti in modalità asincrona;
- scegliere compiti di competenza e privilegiare domande che favoriscano la riflessione negli studenti, il racconto negli alunni di età inferiore, più che la rilevazione delle conoscenze;
- privilegiare prove di verifica orale a gruppi di due o tre durante le attività integrate digitali in modalità sincrona;
- promuovere strategie autovalutative per gli alunni, ad esempio attraverso domande che inducono l'alunno a riflettere sul lavoro appena svolto e sui processi che ha attivato.

Nel processo di osservazione e valutazione della DDI è utile mantenere il riferimento al curricolo d'istituto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'argomento o gli argomenti oggetto di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi

specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione raggiunto dallo studente.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

VIGENZA DEL PIANO DDI

Il presente Piano è applicabile a partire dall'a.s. 2020/2021 e potrà in qualsiasi momento subire variazioni o modifiche in seguito a nuove indicazioni ministeriali o esigenze sopravvenute.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/10/2020 con delibera n. 2 e in data 21/11/2020 con delibera n. 2

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 09/11/2020 con delibera n. 3 e in data 18/12/2020 con delibera n.